

21-sett-2017

Ieri la Fed ha detto che procederà gradualmente con la stretta monetaria (riduzione del bilancio). Ciò potrebbe portare a un ulteriore rafforzamento dell'Azionario Europeo, ad un freno dell'indebolimento del dollaro, ad un graduale aumento del rendimento dei Bond Mondiali. Soprattutto l'aumento dei rendimenti dei Bond potrà dare ai gestori qualche alternativa in più rispetto all'azionario.

Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,18%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,92%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,03%
Cina (Shangai)	-0,16%
Taiwan (Tsec)	+0,56%
India (Bse Sensex):	+0,18%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *Neutrale*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

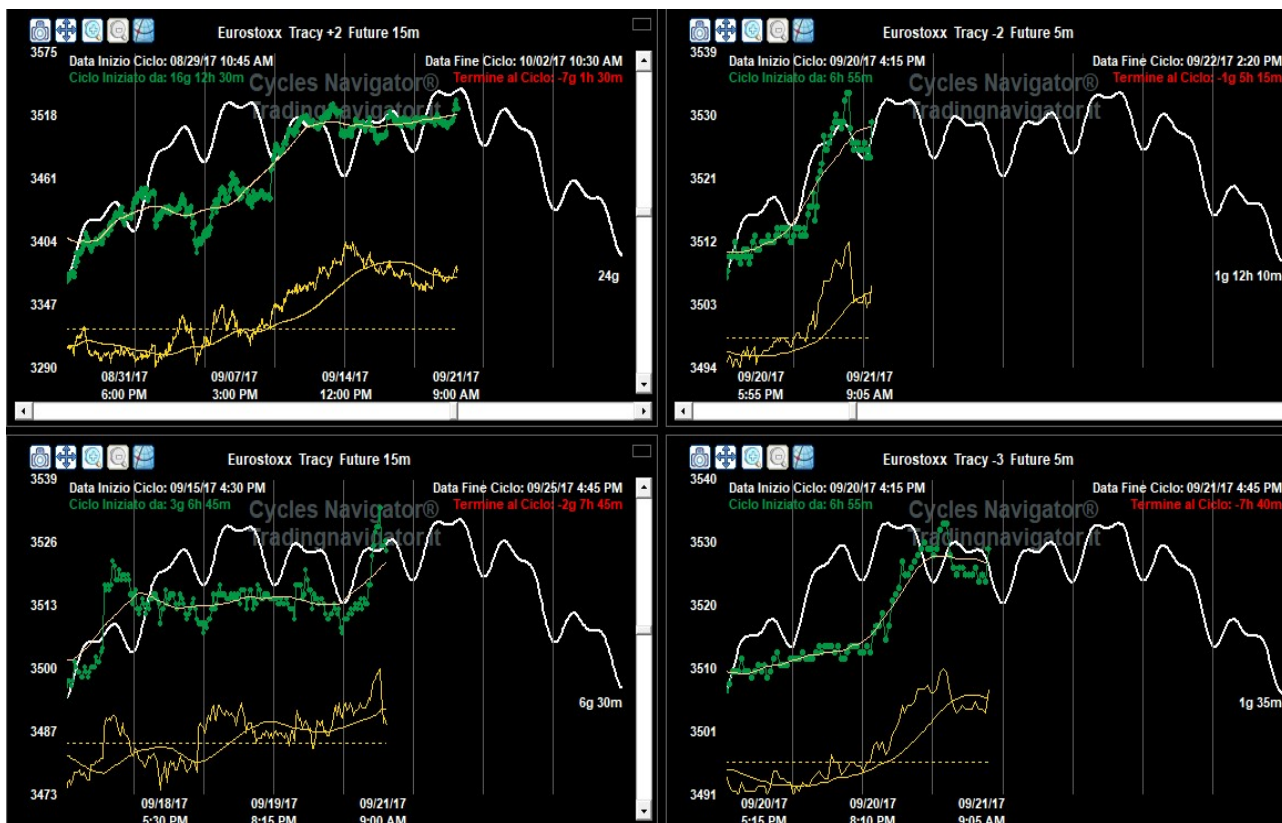
Questa notte la Banca Centrale del Giappone ha confermato la sua politica monetaria.

Ore 10:00	Rapporto Mensile Bce	<u>1</u>
Ore 14:30	Richiesta Sussidi Disoccupazione Usa	<u>1</u>
Ore 14:30	Indice di Produzione Fed Philadelphia	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

L'ultima colonna è la rilevanza dell'evento come impatto sui mercati - da 1 (basso) a 3 (elevato);

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 09:05 di oggi 21 settembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Questo ciclo potrebbe avere ancora una breve fase rialzista e poi leggermente indebolirsi (diciamo dopo il 26 settembre) per andare a chiudere intorno al 2-3 ottobre. La struttura dei cicli superiori si manterrebbe sempre rialzista.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 14 o 15 settembre e ieri ha avuto una spinta per l'Europa quando la Fed si è pronunciata. Sembra siamo poco oltre la metà ciclo. Potremmo avere 1 gg di leggera prevalenza rialzista (o lateralità) e poi almeno 1-2 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo. Da sottolineare la minor forza per il miniS&P500.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito sui minimi del 20 settembre intorno alle ore 16:00, con il ciclo precedente durato 3 gg. Potrebbe avere ancora un po' di forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito ieri intorno alle ore 16:00 ed ha una buona spinta. Potrebbe mantenere un po' di forza in mattinata e poi indebolirsi nel pomeriggio (diciamo dopo ore 13) per trovare un minimo conclusivo entro le ore 16:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3535-3550-3575
- Dax: 12630-12700-12770
- Fib: 22400-22500-22700
- miniS&P500: 2510-2515-2525

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale ancora in buona forza e che potrebbe allungarsi.

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3505-3490-3468
- Dax: 12550-12490- 12400
- Fib: 22150- 22050-21900
- miniS&P500: 2494-2487-2475

Valori sino al 1° scritto sopra sono "naturali" correzioni- valori sotto a quello sottolineato metterebbero in indebolimento il Settimanale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

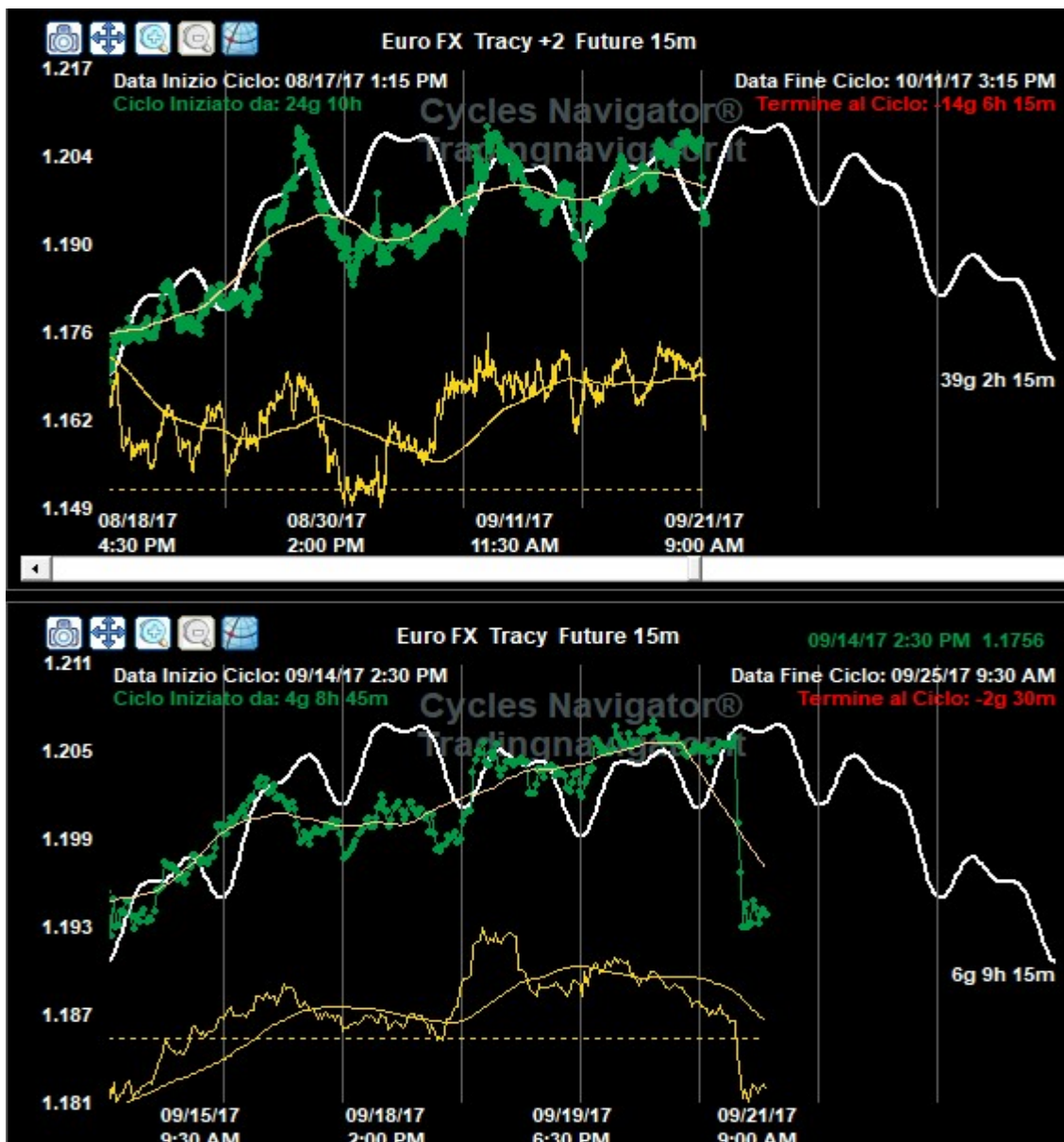
<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3535	9-10	3527
Eurostoxx-2	3550	9-10	3542
Dax-1	12605	16-18	12590
Dax-2	12630	21-22	12610
Fib-1	22410	45-50	22370
Fib-2	22500	55-60	22450
miniS&P500-1	3510	2,75-3	2507,5
miniS&P500-2	2515	3,25-3,5	2512

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3505	9-10	3513
Eurostoxx-2	3490	11-12	3500
Dax-0	12550	13-14	12562
Dax-1	12520	16-17	12535
Dax-2	12490	21-22	12510
Fib-1	22250	45-50	22290
Fib-2	22150	55-60	22200
miniS&P500-0	2499	2,75-3	2501,5
miniS&P500-1	2494	3,25-3,5	2497
miniS&P500-2	2487	3,25-3,5	2490

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Euro/Dollaro (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 21 settembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita la 2° metà Trimestrale sui minimi di del 17 agosto mattina. Sembra che questo ciclo sembra essersi allungato. Potrebbe entrare nella sua fase debole (o meglio meno forte) e perdere gradualmente forza, per poi concludersi entro l'11 ottobre.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 14 settembre intorno alle ore 14:50 e ieri si è indebolito sulle decisioni della Fed. Potrebbe proseguire il suo indebolimento e trovare un conclusione domani pomeriggio o entro lunedì pomeriggio.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – sembra partito ieri intorno alle ore 09:35 ma il forte ribasso potrebbe averne alterato le tempistiche. E' atteso mantenersi in debolezza, anche se questa può essere confermata da una lateralità visto il forte ribasso di ieri.

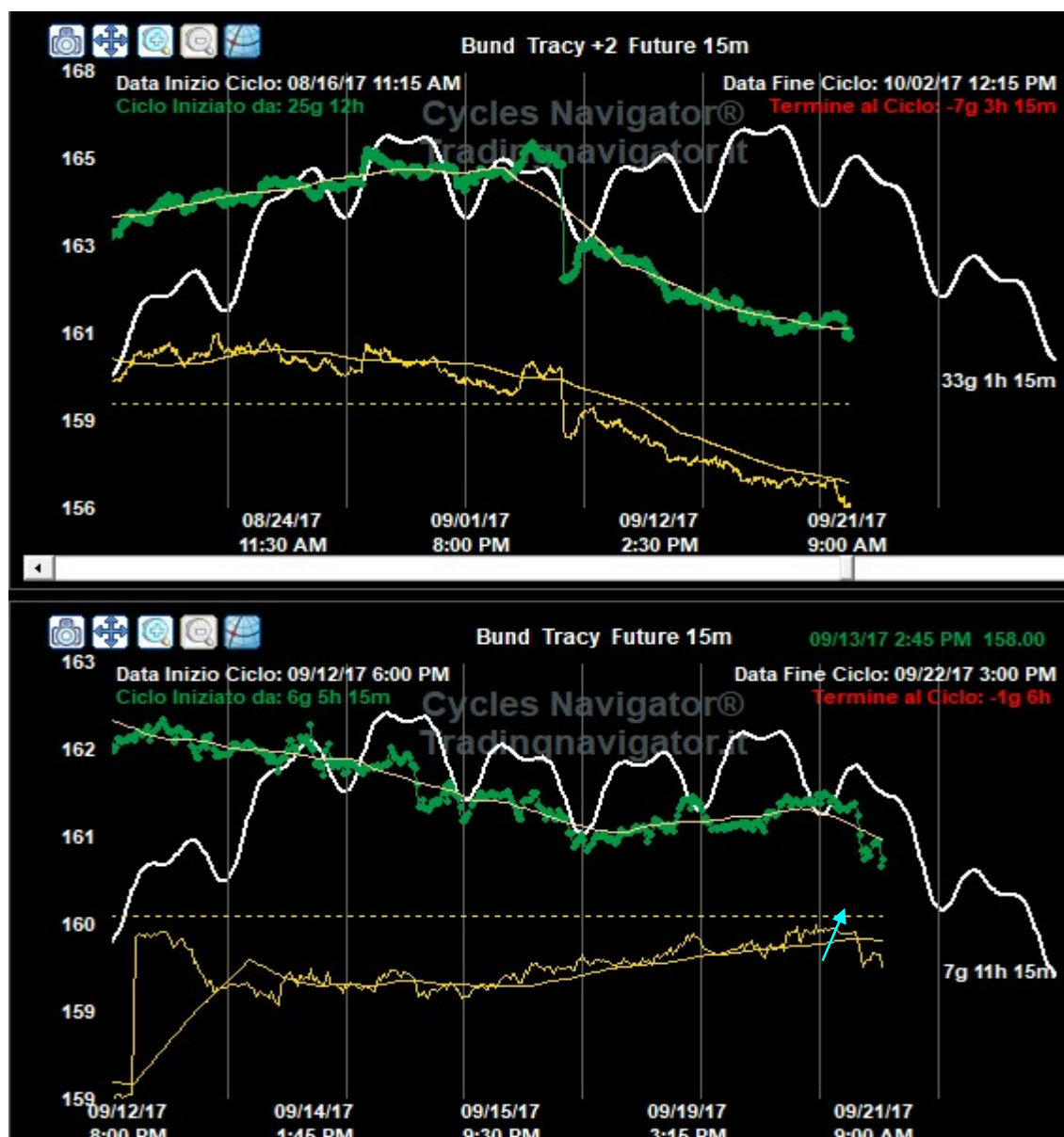
A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una ulteriore correzione può portare a 1,1840-1,1820 valori inferiori e verso 1,180 toglierebbero molta forza ai cicli superiori;
- dal lato opposto po' di rimbalzo può portare a 1,193 e sino a 1,195- valori superiori ridurrebbero l'intensità dell'indebolimento in atto sul Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1910	0,0012-0,0013	1,1898
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1930	0,0014-0,0015	1,1917
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1840	0,0014-0,0015	1,1853
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1820	0,0014-0,0015	1,1833

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 21 settembre):



N.B.: Ricordo 7 settembre si è passati ai contratti Bund future scadenza dicembre il quale quota 3 figure circa in meno di quello precedente. Di ciò se ne terrà conto nelle valutazioni.

- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un metà-Trimestrale sui minimi del 16 agosto ed ha una buona forza. Si parlava di un esaurimento della prevalenza rialzista entro il 12 o 15 settembre, che invece è stato un po' anticipato. Ora il ciclo potrebbe proseguire con un graduale indebolimento, chiaramente anche con fasi di rimbalzo, per andare a chiudere entro il 3 ottobre.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 12 settembre intorno alle ore 17:50 e si è prematuramente messo in debolezza. Potrebbe restare debole per andare a chiudere entro domani pomeriggio. Con il nuovo Settimanale possiamo avere almeno 2 gg di rimbalzo.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – situazione poco chiara con almeno 2 possibili partenze. Resta il fatto che è atteso un ciclo debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore indebolimento può portare a 160,5 e 160, cosa che confermerebbe un indebolimento dei cicli superiori;
- dal lato opposto un rimbalzo può portare a 161 e 161,2- valori oltre 161,50 sarebbero più compatibili con un nuovo Settimanale partito un po' in anticipo.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	161,10	0,08-0,09	161,03
Trade Rialzo-2	161,25	0,09-0,10	161,17
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	160,65	0,09-0,10	160,73
Trade Ribasso-2	160,50	0,09-0,10	160,58

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre.

Le posizioni sono in utile. Come dicevo la scorsa settimana, si poteva uscire anticipatamente al raggiungimento di un utile pari al 75% (ma lo abbasserei al 70%) di quello massimo (dato dalla differenza tra gli strike meno il costo dell'Operazione).

L'alternativa è una gestione dinamica- pertanto se c'è una correzione per cui la Call venduta perde almeno il 50% del valore, la si chiude e si tiene la Call acquistata in attesa di una nuova fase rialzista.

- Il 7 settembre (in attesa delle decisioni Bce e della Fed del 20 settembre) dicevo che potevano essere idonee delle operazioni bi-direzionali con long Strangle Stretto. Queste operazioni non mi convincevano del tutto e non le ho fatte. Comunque per chi le avesse fatte suggerisco di uscire dalla posizione se si ottiene un utile del 10% (valore diminuito).

- Come scrivevo il 19 e 20 settembre, era sensato fare operazione bi-direzionale sul miniS&P500 – ho messo la scadenza dicembre poiché non tutti i broker fanno operare su tutte le scadenze:

- per miniS&P500 tra 2497-2505: acquisto Call 2520-acquisto Put 2475.

Si potrebbe rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, ovvero acquistare Put (scadenza oltre dicembre) e finanziarla parzialmente con vendita di Call su scadenze

uguali o inferiori. Potrebbe essere: acquisto Put marzo 22000 e vendita di Call marzo 2625.
Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, come avevo scritto, per rialzi oltre 1,2010 (avvenuto il 20 settembre) ho assunto posizione moderatamente ribassista con le Opzioni (uso quelle quotate al Cme sul future Eurodollaro) con Vertical Put debit Spread: acquisto Put dicembre 1,200 e vendita Put dicembre 1,195.

- Per il **Bund** ho 3 operazioni moderatamente ribassiste su scadenza Ottobre. Oramai le porto a scadenza (domani). Attendo dei rimbalzi per assumere ancora posizioni più ribassiste.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo, ma devo ancora definire dei livelli di prezzo idonei. Chiaramente vorrei vedere una correzione per entrare, per esempio sulla chiusura del 1° ciclo Mensile del Trimestrale.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui

vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).